

S.O.S. dalle Galápagos

(una favola per i piccolo, ma anche e piuttosto per i grandi)

LI Guangli

Una riunione straordinaria si sta svolgendo in Isabela, isola maggiore dell'Arcipelago delle Galápagos.

"Ecco la catastrofe: secondo ricercatori umani, un quarto delle specie animale e vegetale scomparirebbe nei prossimi cinquant'anni, a causa del surriscaldamento della Terra." Così Tartaruga Gigante, presidente dell'Associazione S.O.S. Galápagos, conclude la relazione principale. Ed aggiunge: "La lista nera è qui, ma non ve la leggo, per non creare panico. Peraltro, è troppo lunga."

"Come mai solo un quarto?" Sbotta Iguana Terricola rompendo il silenzio di tomba. "Il mio settimo senso mi dice che sarà almeno la metà, se non di più!"

"Appunto!" Le fa coro Otaria. "Hanno di proposito diminuito la cifra di statistica per non provarne eccessiva vergogna."

"Vergogna? Loro? Hu! Hu!" Barbagianni non tarda a far sentire la sua voce ironica. "Gli Uomini si vergognano solo di non potersi comprare un'auto nuova. Hu! Hu! Hu!"

"È proprio l'auto la più colpevole dell'aumento di temperatura." Tartaruga Gigante ha un'antipatia innata per la velocità.

"Si dice che hanno firmato un protocollo a... a Kyoto..."

"Piccolo ingenuo!" Balenottera Azzurra congela il sorriso innocente del suo amico Delfino. "Gli Uomini producono una balena di protocolli solo per poi violarli."

"Non solo l'effetto serra ci minaccia." Dice Sula Mascherata. "Un giorno le maree nere invaderanno anche Isabela."

"Meno male! Per gli Uomini vestirsi in nero fa chic." Pinguino è molto fiero del suo puro accento francese. Anche del suo mantello.

Gran viaggiatore, Fetonte Beccorosso è sempre al corrente dell'attualità: "Ho sentito che stanno esplorando Marte per trasferirsi lì quando la Terra non sarà più abitabile."

"Che idioti! Non si ricordano più che i loro antenati, tanti tanti millenni fa, furono costretti a fuggire proprio da Marte, troppo inquinato, ed esiliarsi sulla Terra?" Se prende la parola Granchio Taciturno, significa che le cose sono davvero gravi. "Avete visto le foto di Marte? Che bel paesaggio! Io non vorrei farci otto passi. Neppure uno!"

Il sentimentale Fringuello non può trattenersi dal singhiozzare: "Povero signor Darwin! Poveri discendenti umani! Non ci vedranno più che in qualche museo. E solo i nostri esemplari morti."

"Beati loro, se avranno sempre discendenti! Io so soltanto che è la qualità dello spermatozoo umano che discende sempre per colpa dell'inquinamento. Ne sono vittime anch'essi!" Lontra Marina arrabbiata incute una paura quasi venerabile. "Sarebbe troppo bello se si estinguessero insieme a noi! Forse prima di noi, chi sa?"

Piano piano tutti i partecipanti annegano di nuovo nel silenzio di tomba. La riunione si chiude senza nessun protocollo.

Il tramonto è ancora bello. Il mare, spensierato come di solito, accarezza con le sue onde dolci le isole Galápagos, accarezza la Terra, pianeta verde, pianeta azzurro, casa unica di tutti noi, la stella più meravigliosa dell'Universo...

GUANGLI LI